



NEWSLETTER N:6

Buongiorno. Torna la newsletter del progetto LIFE BEEF CARBON - Azioni dimostrative per la riduzione del *carbon footprint* degli allevamenti da carne in Francia, Irlanda, Italia e Spagna.

Finalmente dal mese di giugno 2021 sono state riprese le manifestazioni in presenza seppur con tutte le precauzioni imposte dalle norme in vigore legate alla pandemia da covid 19. Ciò ci ha permesso di organizzare una Regional Committe e una National Committe. Inoltre, abbiamo potuto partecipare ad un meeting internazionale e ad uno nazionale e abbiamo contribuito alla realizzazione del seminario finale europeo, cui abbiamo partecipato in presenza a Bruxelles.

Il BEEF CARBON presenta la seconda REGIONAL COMMITTE

Nell'ambito dell'azione E6 del progetto Life Beef Carbon "National/Regional Committees" si è tenuta lunedì 28 giugno presso il Salone delle Feste dell'Hotel Crowne Plaza a Padova la seconda Regional Committe prevista nel progetto. In apertura Giacomo Pirlo del CREA-ZA ha presentato alcuni aspetti di criticità del settore zootecnico (in particolare quello della carne bovina), ma ha anche mostrato come questo settore può svolgere un ruolo positivo nella lotta ai cambiamenti climatici. A seguire Luciano Migliorati del CREA-ZA, dopo aver descritto il progetto e gli obiettivi, ha illustrato le strategie di riduzione delle emissioni di gas serra degli allevamenti di bovini da carne che hanno aderito all'iniziativa ed ha presentato i risultati conseguiti. L'intervento successivo è stato tenuto dalla Dottoressa Ferrarese del CSQA che ha affrontato il tema della certificazione della sostenibilità, spiegando che se si guarda ciò che è successo negli ultimi 20 anni nel settore agroalimentare ci si rende conto di come ci sono stati dei cambiamenti da cui non si è più tornati indietro. Si è partiti dai temi della tracciabilità poi quelli della qualità e oggi si parla sempre di più della sostenibilità. Successivamente, Samuele Trestini dell'Università di Padova ha illustrato le nuove regole della prossima Politica Comunitaria. Infine, G. Marchesin Direttore dell'Unicarve ha presentato il piano d'azione per la Zootecnia bovina da carne.





Life Beef Carbon incontra il mondo della ricerca

Il progetto LIFE BEEF CARBON al 72° Annual Meeting of the European Federation of Animal Science (EAAP)

Dal 30 agosto al 3 settembre 2021 si è tenuto a Davos in Svizzera il 72° Annual Meeting of the European Federation of Animal Science dove sono stati presentati alcuni risultati del progetto LIFE BEEF CARBON. Nella sessione n. 36 "Advancing sustainable livestock systems for resilient sustainable food systems" i ricercatori del CREA hanno presentato un lavoro riguardante la produttività dell'acqua proveniente da corsi superficiali o falde sotterranee negli allevamenti da carne in Piemonte e Veneto" con un contributo orale dal titolo: "**Blue water productivity in beef farms in two Italian northern regions**". Autori per il CREA, Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, di Lodi: Giacomo Pirlo, Stefano Uggeri, Luciano Migliorati, Sara Carè.



Il progetto LIFE BEEF CARBON al 24° Congresso Nazionale dell'Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali (ASPA)



Dal 21 al 24 settembre 2021 si è tenuto a Padova il 24° Congresso dell'Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali dove è stata presentata l'attività del progetto LIFE BEEF CARBON. Nella sessione n. 13 di giovedì 23 settembre dedicata al "Monitoraggio e mitigazione degli impatti sull'ambiente" i ricercatori del CREA hanno presentato alcuni risultati del progetto riguardanti le "strategie di riduzione delle emissioni di gas serra animali nell'ambiente" con un contributo orale dal titolo: "**Environmental impact of Italian beef suckler to finish system**". Autori per il CREA, Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, di Lodi: Sara Carè, Giacomo Pirlo, Luciano Migliorati.

Il BEEF CARBON presenta la seconda NATIONAL COMMITTEE

Nell'ambito dell'azione E6 del progetto Life Beef Carbon "National/Regional Committees" si è tenuta venerdì 5 Novembre la "2° National Committee ed il Beef Carbon Action Plan" del progetto dal titolo "**Linee guida per la neutralità di carbonio negli allevamenti di bovini da carne**" nell'ambito della Fiera Agricola Zootecnica Italiana di Montichiari. I relatori sono stati Luciano Migliorati, Sara Carè e Giacomo Pirlo ricercatori del CREA-ZA, Claudio Montanari del CRPA; sono poi seguiti gli interventi di due esponenti delle associazioni produttori carne, Franco Martini presidente dell'Asprocarne Piemonte e Giuliano Marchesin direttore dell'Unicarve Veneto. Infine, due allevatori appartenenti alle associazioni hanno presentato le loro aziende e le innovazioni che hanno adottato mediante video e tabelle. Durante l'incontro i relatori hanno presentato le principali strategie di mitigazione che possono essere applicate nell'allevamento del bovino da carne per sviluppare dei sistemi di allevamento innovativi che migliorano la sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale delle aziende da carne, dimostrando che l'adozione di questi sistemi di allevamento può rendere compatibile l'attività zootecnica con gli obiettivi generali di lotta ai cambiamenti climatici e consentire alle aziende zootecniche di contribuire in modo significativo alla "Farm to Fork Strategy", per il raggiungimento della neutralità di carbonio nel 2050, come riportato nel New Green Deal



europeo. I risultati ottenuti con il progetto LIFE BEEF CARBON hanno dimostrato che è possibile ridurre le emissioni di gas serra negli allevamenti di bovini da carne del 10% in appena tre anni, applicando una o più strategie di mitigazione e che il miglioramento delle prestazioni produttive è il fattore chiave per ridurre l'intensità di emissione. Il progetto di ricerca LIFE BEEF CARBON ha inoltre evidenziato che l'adozione di queste strategie di mitigazione pur apportando un miglioramento delle performance ambientali, non è sempre economicamente sostenibile ed è proprio per questo che l'istituzione pubblica dovrebbe intervenire con opportuni programmi per sostenere il reddito degli allevatori e favorire la diffusione delle buone pratiche per la riduzione delle emissioni.



Il Life Beef Carbon tiene il seminario finale europeo

Il 24 novembre 2021 si è tenuto a Bruxelles, il seminario finale del progetto, dal titolo ***“Life Beef Carbon final seminar”*** presso la sede della COPA-COGECA. I relatori sono stati Thomas Sanchez, consulente politico presso COPA COGECA, che ha aperto il seminario e delineato la politica europea per affrontare i cambiamenti climatici. Di seguito è stato presentato il progetto. Il primo intervento è stato quello di Josselin Andurand dell'Idele project manager del progetto che ha presentato i risultati finali dopo 6 anni di attività. Successivamente, un rappresentante di ogni paese partner ha esposto le ulteriori iniziative nazionali per la riduzione delle emissioni nel settore carne bovina che sono state intraprese. A seguire, il coordinatore del progetto Jean-Baptiste Dollè dell'Idele, ha spiegato le iniziative in corso sul carbonio nel settore allevamento a livello europeo. Infine, un rappresentante della catena McDonald's ha spiegato le iniziative in corso per ridurre l'impronta di carbonio della carne bovina in Francia mentre un rappresentante dell'Interbev ha concluso gli interventi.

Questa giornata, ha permesso non solo di conoscere i risultati analitici, ma anche le linee guida di lavoro a livello nazionale per promuovere dei sistemi di allevamento innovativi che consentiranno di migliorare la sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale degli allevamenti bovini da carne nei prossimi anni. L'adozione di questi sistemi di allevamento potrà così rendere compatibile l'attività zootecnica con gli obiettivi generali di lotta ai cambiamenti climatici. È emerso che la riduzione del carbon footprint della carne prodotta viene ottenuta mediante l'applicazione di una serie di misure di mitigazione che riguardano il miglioramento genetico, il benessere animale, l'alimentazione, la gestione dei reflui zootecnici, la fertilizzazione, il comparto energetico e il sequestro di carbonio. Andurand ha mostrato che è possibile ottenere una riduzione media dell'impronta di carbonio del 13% per le aziende da carne che hanno applicato 1 o più strategie di



mitigazione individuate nel progetto. Ha inoltre spiegato che la maggior parte di questo miglioramento è dovuto all'incremento dell'efficienza tecnica, ma ha avvertito che questa strategia da sola sarebbe insufficiente per soddisfare gli impegni di riduzione di carbonio nel medio termine. Ha continuato spiegando che nel corso del progetto sono state individuate più di 40 strategie per mitigare le emissioni di carbonio. Molte strategie individuate, riducono le emissioni migliorando il sequestro di carbonio nel suolo e nella vegetazione. Il relatore ha continuato indicando che questo processo biologico potrebbe compensare l'impronta di carbonio della carne fino al 20%. A seguire, Dollé ha sottolineato che per raggiungere certi obiettivi di riduzione delle emissioni è necessario offrire incentivi per attuare azioni per il clima ed ha mostrato come in Francia hanno recentemente iniziato a premiare gli agricoltori per mitigare le emissioni di carbonio. Il seminario ha offerto l'occasione per presentare il prossimo progetto LIFE CARBON FARMING, che sarà una prosecuzione del LIFE BEEF CARBON verso una verifica della riduzione delle emissioni.



Arrivederci al prossimo numero.

Comunicazione a cura del Dr. Luciano Migliorati – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di Zootecnia e Acquacoltura (CREA – ZA), Via Antonio Lombardo 11, Lodi. Tel 0371450126